

IL PRIMO LIBRO DELLA NOBILTA

COMPOSTO DA M. FRANCESCO
de Vieri Cittadino Fiorentino, cognominato
il Secondo Verino.

CON LICENTIA, ET PRIVILEGIO.



IN FIORENZA,

Appresso Giorgio Marefcotti. MDLXXIIII.



ALL'ILLVSTRISSIMA,
ET ECCELLENTISSIMA
SIGNORA LA SIG. DONNA
LEONORA DI TOLLEDO

NB' MEDICI.



CCOVI Illustrissima,
& Eccellentissima Si-
gnora il Libro, che io
hò cōposto della No-
biltà, infiammato à ciò

fare, non meno dal singolare valore
di V. E. I. che eccitato da più segnala-
tissimi benefici, fatti da Lei à me, &
à tutta la casa mia, suoi perpetui ser-
uitori, e de' quali V. E. I. hà presa la
protetione. Accettilo adunque co-
sì volentieri, come io volentieri, &
con tutto l'affetto dell'animo gliele
dedico, e dono, illustrandolo con il



2

chia-

LIBRO DELLA

NOBILTA,

*Composto da M. FRANCESCO
de' Ueri Fiorentino, cognominato
il Secondo Verino.*

PROEMIO.



Ogni persona, la quale sia veramente savia, & intendente delle cose del Mondo, dee proporsi vn fine, alquale ella indirizzi ogni suo pensiero, & ogni sua operatione. Questo ci insegna ogni eccellente Artefice: come il Medico; il cui fine per lo quale ei si affatica è la sanità: & l'Architetto mette ogni suo studio nel fare le case, i palagi, & le altre mura- glie: accioche le difendino noi, & ogni nostra cosa da tutto cio che potesse nuocere à noi & à loro. Il simigliante ne più ne meno



PRIMA PARTE

Nella quale si disputa se tra le
persone è questa distin-
tione di Nobili, &

Ignobili:

Et così se si ritruova quà giù tra noi
la Nobiltà, ò no.



RE sono le argomentationi,
ò vero ragioni principali,
delle quali alcuni si vaglio-
no per mostrare, che tra gli
huomini (et per huomini in-
sendo huomini, & donne) non sia questa di-
stintione di Nobili, & Ignobili, ma che tutti
siamo ugualmente Nobili. La prima delle
quali si prende dal primo Creatore, & faci-

B

|| sore



IN FIORENZA.
Appresso Giorgio Marescotti,
MDLXXIII.

